

“Lasciati condurre dall’Immacolata tanto attraverso le tenebre quanto tra le soddisfazioni, e come e quando Ella vuole. Tutto ciò che l’Immacolata ci manda, sia nelle sue Niepokalanów polacca e giapponese, che in ognuno di noi, mira esclusivamente a far sì che noi apparteniamo ancor di più a Lei” (SK 722).

“Ciò che non dipende da te, proviene da Lei; ciò che dipende [da te], indirizzalo secondo la Sua Volontà. Con gioia. Sii sempre più di Lei” (SK 981).

“Abbandona tutto e tutti per amore di Dio: lasciati condurre dall’Immacolata” (SK 987).

“Lasciati condurre nella pace; pertanto, non sei tu, ma è la grazia di Dio con te che deve fare tutto” (SK 987).

Pensa a Lei con fiducia ed Ella si ricorderà di te. Non preoccuparti di nulla, ad eccezione della gloria di Dio attraverso l’Immacolata. (SK 987 h)

Come otteneva tanto distacco? Pregando con quella purezza d’intenzione che gli derivava dall’abbandono nelle mani dell’Immacolata. *“In pratica le anime si rivolgeranno sempre direttamente e con piena libertà sia all’Immacolata, sia al divin Spirito, sia a Gesù-Verbo eterno, sia al Padre celeste, ma quanto più esattamente un’anima comprenderà che tutti gli atti d’amore vengono indirizzati al Padre, per il fatto che è il fine ultimo, e che **nell’Immacolata essi acquistano una purezza immacolata, mentre in Gesù acquistano un valore infinito**, degno della maestà santissima del Padre, tanto più essa si infiammerà di amore verso Gesù e Maria” (SK 1310).*